

	POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (UNI ISO 37001:2025)	REV. 02 DEL 15.09.2026
		WISCO_37001_POL

Introduzione

La presente Politica per la prevenzione della corruzione rappresenta l'impegno di WISCO S.P.A. S.B. al rispetto dei principi e dei requisiti sanciti dalla ISO 37001:2025.

L'Organizzazione è pienamente consapevole che il fenomeno corruttivo rappresenta un ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale di un Paese, nonché una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della competitività dei mercati.

Rischio di corruzione in Italia

Il fenomeno della corruzione costituisce un fattore di rischio rilevante, anche nel contesto italiano, rendendo necessario il mantenimento di adeguati presidi di prevenzione, controllo e segnalazione. Secondo il Corruption Perceptions Index 2025 di Transparency International, pubblicato nel febbraio 2026, l'Italia registra un punteggio di 53/100, con una variazione negativa di un punto rispetto all'anno precedente, e si colloca al 52° posto su 182 Paesi. Il CPI misura la percezione della corruzione nel settore pubblico sulla base di 13 fonti indipendenti e costituisce un indicatore del livello di rischio percepito da esperti e operatori economici.

Evoluzione del quadro europeo

In tale contesto, si inserisce la Direttiva (UE) 2026/1021 sulla lotta contro la corruzione, entrata in vigore il 31 maggio 2026, che introduce un quadro europeo maggiormente armonizzato per la prevenzione, individuazione e repressione della corruzione. La Direttiva amplia e armonizza le fattispecie rilevanti, includendo, tra l'altro, corruzione attiva e passiva, appropriazione indebita, traffico di influenze, esercizio illecito di funzioni pubbliche e ostacolo alla giustizia, prevedendo inoltre livelli minimi comuni di sanzioni penali per persone fisiche e imprese. Il nuovo quadro normativo europeo rafforza, pertanto, l'esigenza, per le organizzazioni, di adottare e mantenere sistemi strutturati di gestione del rischio corruttivo, coerenti con la normativa applicabile e con i principi di prevenzione, due diligence, controllo e miglioramento continuo propri della ISO 37001:2025.

WISCO, infatti, riconosce che la prevenzione della corruzione rappresenta un elemento essenziale della trasparenza, della sostenibilità, della tutela della reputazione e della creazione di valore nel lungo periodo nello svolgimento della propria attività aziendale.

Impegno e Cultura anticorruzione

L'Organizzazione promuove una cultura anticorruzione fondata su integrità, trasparenza, correttezza, responsabilità e rispetto delle leggi applicabili (a titolo meramente esemplificativo D.lgs. 165/2001, L. 190/2012, D.lgs. 33/2013, D.lgs. 36/2023, D.lgs. 105/2023, D.lgs. 231/2001, D.lgs. 24/2023, LL. 112 e 114 del 2024), incoraggiando comportamenti etici da parte di tutto il Personale¹ e dei Soci in affari²

¹ Responsabili, dipendenti, staff o lavoratori temporanei e volontari della Società.



	POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (UNI ISO 37001:2025)	REV. 02 DEL 15.09.2026
		WISCO_37001_POL

nell'esecuzione dei rapporti commerciali con essa.

Partendo da un sistema culturale e di valori già profondamente radicato, nell'ambito dello sviluppo delle proprie attività aziendali, la Società ha definito la presente "Politica per la prevenzione della corruzione" (di seguito "la Politica"), in coordinamento con il proprio Codice Etico e ispirandosi alle migliori *best practices* in materia di prevenzione della corruzione e allo standard UNI ISO 37001:2025, al fine di fornire alle Parti interessate le linee guida e le regole da seguire per perseguire l'impegno alla prevenzione della corruzione e minimizzare il rischio di porre in essere condotte di corruzione attiva e passiva.

WISCO rifiuta e contrasta ogni forma di corruzione nell'accezione più ampia del termine, vale a dire qualunque forma di *pactum sceleris* o pratica di mala amministrazione.

In tal senso, ha implementato un Sistema di Gestione al fine di proibire ai Destinatari della presente Politica di offrire, promettere, fornire, accettare, richiedere o indurre un vantaggio indebito di qualsivoglia valore, sia economico sia non economico, direttamente o indirettamente e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa ad agire, ritardare od omettere azioni in relazione alla prestazione delle mansioni di quel soggetto. Costoro, pertanto, sono tenuti a leggere, comprendere e applicare i presidi anticorruzione implementati da WISCO S.P.A. S.B.

La Direzione esercita un ruolo attivo e visibile nella promozione della cultura anticorruzione assicurando che i principi, la cui estesa argomentazione è presente nel Codice Etico adottato (<https://wisco.it/wp-content/uploads/2026/04/Codice-Etico26.pdf>), siano integrati nei processi sensibili e decisionali, nelle attività operative e nelle relazioni con tutte le Parti interessate. A tal fine l'Alta Direzione ha implementato e aggiorna costantemente il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e il Sistema di segnalazione Whistleblowing ai sensi del D.lgs. 24/2023, i quali affiancano il Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione.

La promozione e il consolidamento della cultura anticorruzione si concretizza altresì attraverso le attività di formazione, sensibilizzazione, comunicazione nei confronti del Personale, a qualsiasi livello, e nei confronti dei Soci in affari che agiscano in nome e per conto della Società degli obiettivi elencati nella presente Politica.

Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione

Attraverso la Politica per la prevenzione della corruzione, l'Alta Direzione si impegna al perseguimento dei seguenti obiettivi generali per la prevenzione e la lotta alla corruzione:

- Il divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione, monitorando costantemente i fattori interni ed esterni che possono influenzare il rischio di corruzione, come le modifiche normative, organizzative, tecnologiche, ambientali e commerciali. L'Organizzazione considera tali elementi nell'analisi del contesto e nella pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione;
- Il rigoroso e pieno rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione nell'esercizio dell'attività aziendale, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori

² A titolo esemplificativo clienti, acquirenti, partner, fornitori, appaltatori, consulenti, subappaltatori, agenti, intermediari.



	POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (UNI ISO 37001:2025)	REV. 02 DEL 15.09.2026
		WISCO_37001_POL

a qualsiasi titolo, e di tutti i soggetti che operano a favore e/o sotto il controllo dell'organizzazione;

- L'analisi di contesto accurata che ha portato all'identificazione, nell'ambito delle attività svolte dall'organizzazione, delle aree di pericolo potenziale ed individuazione ed attuazione delle azioni idonee a presidiare i rischi stessi. Tali presidi si esplicitano nelle procedure adottate per gestire ogni area a rischio, inclusa la Due Diligence effettuata sulle categorie definite a rischio superiore al basso, i controlli pianificati e perpetrati tramite monitoraggio e il loro riesame annuale;
- Il pieno impegno da parte delle Parti interessate a rispettare tutti i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione. Ciascun soggetto, che effettui attività in nome e per conto della Società, è tenuto a leggere e comprendere i contenuti della presente Politica di prevenzione della corruzione e a comportarsi in conformità a quanto da essa stabilito;
- La previsione di modalità di segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, assicurando l'anonimato dei segnalatori senza timore di ritorsioni;
- L'attività di sensibilizzazione presso i soci in affari affinché adottino, nelle attività di specifica competenza, politiche ed azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, rispettose delle prescrizioni di legge e coerenti con gli obiettivi dell'organizzazione in ottica di un continuo miglioramento;
- La designazione di una funzione per la prevenzione della corruzione, cui viene garantita piena autorità e indipendenza nell'incarico;
- La sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo;
- L'informativa condivisa circa le conseguenze della non conformità alla Politica di Prevenzione della Corruzione, indicante il riferimento al Sistema Disciplinare;
- L'identificazione, la dichiarazione, la prevenzione e la gestione in modo trasparente dei conflitti di interesse effettivi, potenziali o percepiti, che possano compromettere l'imparzialità delle decisioni aziendali.

Il Responsabile della Funzione per la prevenzione della corruzione

L'Alta Direzione ha istituito una Funzione Anticorruzione, nominando il Responsabile, dotata dell'autorità, dell'indipendenza, delle competenze e delle risorse necessarie per garantire il corretto funzionamento del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione.

La Funzione Anticorruzione ha il compito di:

- Supervisionare l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione Anticorruzione;
- Fornire consulenza e supporto all'Alta Direzione e al personale in materia di prevenzione della corruzione;
- Promuovere la diffusione della cultura anticorruzione all'interno dell'Organizzazione;
- Monitorare l'adeguatezza delle misure di prevenzione adottate;
- Ricevere e gestire le informazioni rilevanti ai fini del Sistema Anticorruzione;
- Riferire periodicamente all'Alta Direzione sull'andamento del Sistema e sulle eventuali criticità rilevate;

[Handwritten signature]

	POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (UNI ISO 37001:2025)	REV. 02 DEL 15.09.2026
		WISCO_37001_POL

- Proporre azioni di miglioramento volte ad accrescere l'efficacia del Sistema di Gestione.

WISCO garantisce che la Funzione Anticorruzione operi con la necessaria autonomia e indipendenza, senza interferenze indebite, e abbia accesso diretto all'Alta Direzione, tramite costanti flussi informativi, per l'esercizio delle proprie responsabilità. A tal fine, ha nominato come Responsabile il membro dell'Organismo di Vigilanza monocratico, nonché Gestore delle segnalazioni Whistleblowing, quale professionista esterno esperto in materia di *compliance*.

Sistema di segnalazione Whistleblowing

WISCO incoraggia i Destinatari della presente Politica ad utilizzare il canale interno predisposto per segnalare ogni eventuale violazione di regole di condotta, di principi di etica richiamati dalla normativa vigente, interna ed esterna, di comportamenti illeciti o fraudolenti che possono anche determinare, in modo diretto o indiretto, un danno economico, patrimoniale o di immagine, nonché del Sistema Anticorruzione di cui abbiano avuto conoscenza, anche indiretta, nel corso della propria attività.

Ai segnalanti è garantita tutela da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, fatti salvi gli obblighi di legge. La tutela, ivi prescritta, è perseguita dal Protocollo Whistleblowing pubblicato sul sito internet della Società e presente al seguente link: <https://wisco.it/wp-content/uploads/2026/03/PROTOCOLLO-WHISTLEBLOWING-WISCO.pdf>.

Violazione della Politica per la prevenzione della corruzione

L'osservanza della Politica Anticorruzione è parte integrante degli obblighi contrattuali dei Collaboratori, Soci in Affari e Fornitori.

Pertanto, il mancato rispetto determina risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ulteriori provvedimenti modulati in relazione alla gravità e nei limiti del quadro normativo in vigore.

Sarà altresì soggetto a sanzione disciplinare, commisurata alla gravità della violazione effettuata e nel rispetto del CCNL di riferimento, qualsiasi dipendente che non agisca conformemente alla presente Politica.

La presente Politica è acquisita come informazione documentata ed è disponibile via Internet e via intranet.

La Politica viene valutata almeno una volta l'anno in sede di riesame del Sistema di Gestione, in funzione dei risultati conseguiti e della sua effettiva attuazione; in caso di revisione, viene sottoposta all'approvazione dell'Alta Direzione e diffusa a tutto il personale.

In ogni caso, viene trasmessa:

- preventivamente all'avviamento al lavoro, al personale neoassunto, il quale riceve una copia della Politica Anticorruzione e riceve formazione in relazione a tale politica;
- a tutti i soggetti interni all'Organizzazione nelle debite lingue;
- ai soci in affari che pongono un rischio di corruzione superiore al basso livello;
- è altresì disponibile per le parti interessate pertinenti.

Gli Amministratori, i Sindaci, l'RFPC nonché membro dell'Organismo di Vigilanza e Gestore delle



	POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (UNI ISO 37001:2025)	REV. 02 DEL 15.09.2026
		WISCO_37001_POL

segnalazioni Whistleblowing, i membri del personale che nella loro attività pongono un rischio di corruzione maggiore il livello basso si impegnano a depositare, in proporzione al rischio di corruzione identificato, a cadenza annuale, una dichiarazione di conformità all'osservanza della politica di prevenzione della corruzione.

Data 15/09/2026

Firma

